

COMUNE di
ROVERETO
c_h612
A00001
Prot. A
N.0083974 - dd 12/12/22
Fasc: 04.01 2021/0000004



COMUNE DI ROVERETO
Provincia di Trento

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Samuel Hausbergher

dott.ssa Cristina Camanini

dott. Davide Pasquali

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 9/12/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Rovereto (TN) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 9/12/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Samuel Hausbergher

dott.ssa Cristina Camanini

dott. Davide Pasquali

SOMMARIO

PREMESSA4

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE4

DOMANDE PRELIMINARI5

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-20255

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-20256

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI14

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-202515

SPESE IN CONTO CAPITALE23

FONDI E ACCANTONAMENTI24

INDEBITAMENTO26

ORGANISMI PARTECIPATI27

PNRR28

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI31

CONCLUSIONI32

PREMESSA

I sottoscritti dott. Samuel Hausbergher, dott.ssa Cristina Camanini e dott. Davide Pasquali, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 9 novembre 2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

- che è stato ricevuto in data 6/12/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale con delibera di data 6/12/2022 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 5/12/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rovereto (TN) registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 40.136 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato,

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP in data 7 dicembre 2022.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro € 933.342,37 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

- di cui avanzo accantonato presunto € 250.000,00;
- di cui avanzo vincolato presunto € 683.342,37.

In caso affermativo **sono stati** allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate. (Riportati in nota integrativa)

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 17/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 22/04/2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 (oppure: al 31/12/2022 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 30.963.054,42
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.445.798,18
b) Fondi accantonati	€ 7.155.456,45
c) Fondi destinati ad investimento	€ 145.169,00
d) Fondi liberi	€ 21.216.630,79
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 30.963.054,42

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 18.565.703,25 così dettagliato:

- Quote accantonate 330.000,00 €
- Quote vincolate 1.531.485,83 €
- Quote destinate agli investimenti 145.169,00 €
- Quote disponibili 16.559.048,42 €

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 10.318.023,35	€ 19.166.720,03	€ 7.000.000,00
di cui cassa vincolata	€ 1.707.322,97	€ 1.653.402,52	€ 1.373.486,35
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 18.565.703,25	€ 933.342,37	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 12.108.732,82	€ 21.567.669,77	€ 1.822.791,76	€ 1.593.662,48
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 12.325.035,00	€ 12.862.800,00	€ 12.862.800,00	€ 12.862.800,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 34.467.014,55	€ 34.745.620,53	€ 32.708.911,16	€ 32.666.730,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 21.907.160,85	€ 11.950.221,96	€ 11.943.621,96	€ 11.943.421,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 18.946.131,62	€ 14.541.860,40	€ 1.980.209,90	€ 627.339,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 10.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 21.348.684,00	€ 21.051.000,00	€ 21.051.000,00	€ 21.051.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 149.668.462,09	€ 127.652.515,03	€ 92.369.334,78	€ 90.744.954,18

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 72.315.143,90	€ 60.769.751,95	€ 58.261.175,30	€ 56.126.794,70
Titolo 1 - Spese correnti	€ 45.029.763,89	€ 34.855.142,78	€ 2.117.339,18	€ 627.339,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 974.870,30	€ 976.620,30	€ 939.820,30	€ 939.820,30
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 21.348.684,00	€ 21.051.000,00	€ 21.051.000,00	€ 21.051.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 149.668.462,09	€ 127.652.515,03	€ 92.369.334,78	€ 88.744.954,18

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 21.567.669,77
FPV di parte corrente applicato	€ 1.264.387,39

FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	20.303.282,38
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)		
FPV di entrata per partite finanziarie		
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	1.822.791,76
FPV corrente:	€	1.685.662,48
- quota determinata da impegni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	1.685.662,48
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	137.129,28
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	137.129,28
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie		

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 1.264.387,39
Totale FPV entrata parte corrente	€ 1.264.387,39
Entrata in conto capitale	€ 20.303.282,38
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 20.303.282,38
TOTALE	€ 21.567.669,77

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	1.264.387,39	1.685.662,48	1.593.662,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	94.634.679,15	59.558.642,49	57.515.333,12	57.472.952,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	79.049.300,16	60.769.751,95	58.261.175,30	58.126.794,70
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		0,00	1.685.662,48	1.593.662,48	1.501.662,48
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	586.966,19	586.966,19	586.966,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	994.338,19	976.620,30	939.820,30	939.820,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		14.591.040,80	-923.342,37	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	923.342,37	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		14.591.040,80	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	10.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	20.303.282,38	137.129,28	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	42.724.379,86	14.541.860,40	1.980.209,90	627.339,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	47.805.511,72 0,00	34.855.142,78 137.129,28	2.117.339,18 0,00	627.339,18 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-5.081.131,86	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		9.509.908,94	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	923.342,37		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-923.342,37	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera. (Non ricorre la fattispecie).

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per Euro € 1.373.486,35 (dato stimato).

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

VEDI SOPRA SE NON C'è RINEGOZIAZIONE

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 175 di data 19 luglio 2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 31 del 11 ottobre 2022.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione di data 6/12/2022.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere in data 9/12/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 costituisce parte integrante del D.U.P.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 non è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, infatti, in materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in Trentino è diversa dalla normativa nazionale.

In base ad una scelta condivisa tra i comuni e la PAT, si riporterà nel DUP il piano triennale non adeguato agli schemi nazionali, in attesa che la Provincia emani le necessarie disposizioni, e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto in base alla normativa sopra citata.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 6 del Decreto legge n. 80 del 09 giugno 2021 e dalla Legge regionale 7 dicembre 2021, questa sezione confluisce nel Piano Integrato di Attività e

Organizzazione (PIAO), il nuovo strumento di programmazione di competenza della Giunta comunale che sarà adottato nei termini di legge (entro trenta giorni dalla data di adozione del bilancio di previsione).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi, in quanto non previsto dalla normativa provinciale.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IM.I.S

Il gettito IM.I.S è determinato sulla base:

- della Legge provinciale n. 14 del 2014;
- del regolamento del tributo;
- delle aliquote approvate per l'anno 2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2022 (previsioni definitive)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IM.I.S.	€ 11.657.615,00	€ 12.261.000,00	€ 12.261.000,00	€ 12.261.000,00
TOTALE	€ 11.657.615,00	€ 12.261.000,00	€ 12.261.000,00	€ 12.261.000,00

La principale entrata è rappresentata dal tributo relativo al gettito IM.IS. (imposta immobiliare semplice) istituita a livello provinciale con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento" da partire dal 2015, che sostituisce IMU e TASI ed è riscossa in autoliquidazione.

TARI

La tariffa è gestita e incassata direttamente dal gestore esterno del servizio, Dolomiti Ambiente s.p.a. e l'entrata non di competenza del bilancio comunale.

Altri Tributi Comunali

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 – recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Recupero evasione IM.IS.	€ 1.492.533,40	€ 1.225.392,89	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Recupero evasione IMUP	€ 1.672,00				
Recupero evasione TASI	€ 14.869,06		€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE	€ 1.509.074,46	€ 1.225.392,89	€ 601.000,00	€ 601.000,00	€ 601.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 25 gennaio 2022 il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Il Piano Economico Finanziario 2022-2025 è stato validato in data 2 gennaio 2022 (prot. n. 5264 di data 24 gennaio 2022)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 1.786,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni/sostituzioni del Comune nel pagamento del tributo ammonta ad euro 352.100,00 (Determinazione del Dirigente del Servizio patrimonio e finanze n. 1394 di data 17 luglio 2022).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
--	------------------------	------------------------	------------------------

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	€ 509.400,00	€ 509.400,00	€ 509.400,00
TOTALE	€ 509.400,00	€ 509.400,00	€ 509.400,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	€ 192.400,38	€ 192.400,38	€ 192.400,38

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 254.700,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 15/02/2022 ha provveduto alla definizione, della destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m il relazione al bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 29/03/2022 ha provveduto alla definizione, della destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m in relazione al consuntivo 2021.

Con atto della Giunta Comunale l'ente dovrà provvedere alla definizione, della destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m il relazione al bilancio di previsione 2023-2025.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	€ 1.422.825,34	€ 1.422.825,34	€ 1.422.825,34
Fitti attivi	€ 162.220,62	€ 162.220,62	€ 162.220,62
Altri (specificare)	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	€ 1.591.045,96	€ 1.591.045,96	€ 1.591.045,96

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025

Vendita di beni (PDC E 3.01.01.01)	€ 3.913.434,61	€ 3.882.000,00	€ 3.882.000,00	€ 3.882.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (PDC E 3.01.02.01.000)	€ 3.579.388,57	€ 3.498.576,00	€ 3.498.576,00	€ 3.498.576,00
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI E VENDITA BENI	€ 7.492.823,18	€ 7.380.576,00	€ 7.380.576,00	€ 7.380.576,00

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità dei proventi dei servizi pubblici l'ente ha stanziato un FCDE pari ad € 69.004,11.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe.

n.	Tariffa	prov.
1	IMIS	Del CC 2 del 19/01/22
	<i>Sono in corso di approvazione le tariffe per l'anno 2023</i>	
2	CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI AL MERCATO	Del CC 7 del 05/01/2021
3	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	Del GC 4 del 18/01/22
4	TARIFFA SERVIZIO CICLO RIFIUTI URBANI (TARIP)	Del CC 18 del 24/05/22
	<i>Sono in corso di approvazione le tariffe per l'anno 2023</i>	
5	TARIFFA SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE	Del GC 6 del 18/01/22
	<i>Sono in corso di approvazione le tariffe per l'anno 2023</i>	
6	TARIFFA SERVIZIO ACQUEDOTTO	Del GC 5 del 18/01/22
	<i>Sono in corso di approvazione le tariffe per l'anno 2023</i>	
7	TARIFFA FREQUENZA NIDI DI INFANZIA	Del GC 67 del 09/04/13
8	RETTE FREQUENZA SCUOLA MUSICALE	Del GC 69 del 09/04/19
		Del GC 102 del 11/05/21

9	TARIFFE COLONIE DIURNE ESTIVE	Del GC 14 del 02/02/21
10	TARIFFA USO STRUTTURE CULTURALI (sala Filarmonica)	Del GC 1620 del 13/10/97
11	TARIFFA USO DEL TEATRO ZANDONAI	Del GC 32 del 24/2/15
12	STAGIONE TEATRALE	Del GC 145 del 21/10/14
13	TARIFFA UNIVERSITA' ETA' LIBERA	Del GC 203 del 23/08/22
14	TARIFFA USO IMPIANTI SPORTIVI, PALESTRE	Del GC 228 del 23/2/98
15	TARIFFA CENTRI TENNIS	Del GC 132 del 28/6/11
16	USO IMPIANTI NATATORI COMUNALI	Convenzione 9174 del 29/6/2009
17	TARIFFA RILASCIO FASCICOLI SINISTRI STRADALI	Del GC 229 del 10/12/15
18	RIMBORSO PER OGGETTI RINVENUTI	Del GC 228 del 10/12/15
19	TARIFFA RILASCIO FASCICOLI EDILIZIA E TUTELA AMBIENTALE	Del GC 227 del 10/12/15
20	SERVIZI CIMITERIALI	Del GC 173 del 25/6/07
21	RIMBORSO SPESE UTILIZZO SALE CIRCOSCRIZIONALI	Del GC 1406 del 01/09/97
22	CANONI USO SEDI ASSOCIATIVE E RIMBORSO SPESE DI GESTIONE	Del GC 188 del 19/10/10
23	TARIFFE CANILE	Del GC 218 del 15/09/20
24	TARIFFE PARCHEGGI PUBBLICI	Del GC 312 del 28/12/21
25	TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA (TAXI)	Del GC 234 del 15/12/15
26	TARIFFE TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA	Del GC 23 del 08/02/11
27	CONTRIBUTO DI CONCESSIONE EDILIZIA	Del CC 31 del 13/07/11
28	COSTI FOTOCOPIE E DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO	Del GC 852 del 02/06/97

29	TARIFFE SERVIZI BIBLIOTECA (COPIE)	Del GC 263 del 15/10/07
30	ATTREZZATURE TECNICHE DEL SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E CULTURA	Del GC 35 del 01/04/14
31	USO SALA IRAS BALDESSARINI	Del GC 110 del 05/7/16
32	CINEMA ESTATE	Del GC 105 del 13/6/17
33	TARIFFA DI RIMOZIONE E CUSTODIA VEICOLI RIMOSI	Del GC 2 del 16/01/2018

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il servizio è affidato a I.C.A. srl fino al 31.12.2023. Il concessionario provvede a fornire il servizio ai cittadini, a gestire gli incassi, compresa l'attività di recupero nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canone Unico Patrimoniale	€ 553.647,32	€ 570.000,00	€ 570.000,00	€ 570.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

	Importo	Spesa corrente	Spesa c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 766.340,20		€ 766.340,20
2022 (assestato)	€ 869.930,58		€ 869.930,58
Previsione 2023	€ 400.000,00		€ 400.000,00
Previsione 2024	€ 400.000,00		€ 400.000,00
Previsione 2025	€ 400.000,00		€ 400.000,00

N.B. La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 19.384.248,76	€ 18.638.826,12	€ 18.639.128,12	€ 18.639.128,12
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.030.443,68	€ 1.583.256,97	€ 1.583.256,97	€ 1.583.256,97
Acquisto beni e servizi	€ 40.898.829,28	€ 31.923.885,02	€ 29.712.896,05	€ 29.670.515,45
Trasferimenti correnti	€ 6.092.377,04	€ 4.692.070,23	€ 4.680.888,49	€ 4.680.888,49
Interessi passivi	€ 5.200,00	€ 3.375,84	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 559.514,43	€ 334.132,10	€ 180.800,00	€ 180.800,00
Altre spese	€ 3.344.530,71	€ 3.594.205,67	€ 3.462.205,67	€ 3.370.205,67
totale spesa corrente	€ 72.315.143,90	€ 60.769.751,95	€ 58.261.175,30	€ 58.126.794,70

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

GESTIONE CALORE E UTENZE	BIL. APPROVATO anno 2022	BIL. ASSESTATO anno 2022	BILANCIO DI PREV. anno 2023	BILANCIO DI PREV. Anno 2024	BILANCIO DI PREV. Anno 2025
A) TELERISCALDAMENTO (Dolomiti Energia)		1.117.380,71			
GESTIONE CALORE (appalto CNS)		1.173.808,31 338.447,48 338.447,48			
TOTALI A)	1.165.200,00	2.968.083,98 (+1.802.883,98)	1.165.200,00	1.165.200,00	1.165.200,00
B) UTENZE ENERGIA ELETTRICA UTENZE GAS (non in gestione calore) UTENZE ACQUA					
TOTALI B)	1.327.942,15	2.756.943,42 (+1.429.001,27)	1.725.800,00	1.326.469,52	1.326.469,52
C) ILLUMINAZIONE PUBBLICA CONTRATTO CONSIP (dal 2018 al 2026) 819.761,00 €/anno con conguaglio	819.761,00	1.520.069,32 (+700.308,32)	819.761,00	819.761,00	819.761,00
TOTALE GENERALE A) + B) + C)	3.312.903,15	7.245.096,72 (+3.932.193,57)	3.710.761,00	3.311.430,52	3.311.430,52

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dal Protocollo in materia di finanza locale nonché dal Piano di miglioramento, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 191 di data 24 settembre 2013 e da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 133 di data 24 settembre 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 18.638.826,12 (esercizio 2023), € 18.639.128,12 (esercizio 2024), € 18.639.128,12 (esercizio 2025) relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025 e tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno del personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Tale norma non si applica ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112., trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente pubblica i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 34.855.142,78;
- per il 2024 ad euro 2.117.339,18;
- per il 2025 ad euro 627.339,18;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023/2025 altri investimenti senza esborso finanziario. L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 290.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 250.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2025 – euro 250.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 320.297,74.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 586.966,19 per l'anno 2023;

- euro 586.966,19 per l'anno 2024;

- euro 586.966,19 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
--------------------------	------	------	------

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	586 966,19	586 966,19	586 966,19
--	------------	------------	------------

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Accantonamento rischi contenzioso	8.630,00	8.630,00	8.630,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	8.447,00	8.447,00	8.447,00
Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL			
Altri accantonamenti			

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente attualmente rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che attualmente l'Ente nella missione 20, programma 3 ha non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto Anno 2021
Fondo rischi contenzioso	218.280,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi – indennità di fine mandato sindaco	10.558,75
Altri fondi – TFR	1.009.402,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011. (Non risultano attivate fonti di finanziamento derivanti dall'indebitamento)

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento non siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). (Non risultano attivate fonti di finanziamento derivanti dall'indebitamento)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	105.103,16	71.773,62	36.767,37	-0,00	-0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	33.329,54	35.006,25	36.767,37	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	71.773,62	36.767,37	-0,00	-0,00	-0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0
* indicare la quota rinviata					

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	4.813,62	3.136,91	1.375,84		
Quota capitale	33.329,54	35.006,25	36.767,37		
Totale fine anno	38.143,16	38.143,16	38.143,21	0,00	0,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025
Interessi passivi	1.375,84	0,00	0,00
entrate correnti	66.153.658,58	68.699.210,40	59.558.642,49
% su entrate correnti	0,00%	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Anno	2019	2020	2021
Fondazione trentino Università	- 53.080,41	-62.094,45	- 86.264,05
Museo storico italiano della guerra	-25.178,00	- 45.950,00	- 29.950,00
Società Multiservizi Rovereto SRL	17.220,00	- 493.257,00	- 295.182,00

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Per le perdite riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e/o al 31 dicembre 2020.

Con riferimento alle suddette perdite, l'Organo di revisione prende altresì atto di quanto previsto dall'art.3 co. 1-ter del DL.228/2021 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che interviene sull'articolo 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 non si applicano gli articoli

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del Codice civile.

Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

A livello nazionale l'art. 20 del TUSP approvato con D.lgs. n. 175/2016 dispone che le pubbliche amministrazioni provvedano annualmente all'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni, adottando un apposito provvedimento amministrativo.

In ambito locale l'art. 18 co. 3 bis 1 della l.p. n. 1/2005 prevede che l'analoga ricognizione ordinaria sia effettuata con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

Con propria deliberazione di data 29/12/2021 n. 75, il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021 non rilevando circostanze tali da adottare provvedimenti di alienazione o razionalizzazione.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione prende dei provvedimenti adottati dal comune:

- deliberazione Giunta Comunale n. 222 di data 20/09/2022 – Fondazione Museo Civico di Rovereto;
- deliberazione Giunta Comunale n. 170 di data 12/07/2022 – Società Multiservizi Rovereto Srl.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 269 del 29/11/2022 – (PNRR) - Approvazione delle linee guida interne 2022-2026 di carattere operativo per la gestione e l'attuazione dei progetti del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 307 del 28/12/2021 – (PNRR) – una nuova sfida per la città di Rovereto – costituzione di un gruppo di lavoro e misure organizzative per il coordinamento e la gestione degli interventi previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	intervento attivato	Missione	Componente	Linea di intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di attuazione
Demolizione e ricostruzione della p.ed. 1425 CC Rovereto in via Maioliche n. 40	intervento attivato	sicuro verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica		piano nazionale complementare	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile	1° trimestre 2026	€ 2.196.500,00	indizione gara d'appalto
Nuovo appartamento per persone con disabilità presso il primo piano del complesso ex Acili di Borgo Sacco	intervento attivato	Missione 5 "Inclusione e coesione",	Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale",	Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1° trimestre 2026	€ 280.000,00	progettazione
Nuovo appartamento per persone con forte disagio sociale ed economico (first housing) presso il primo piano del complesso ex Acili di Borgo Sacco	intervento attivato	Missione 5 "Inclusione e coesione",	Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale",	investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1° trimestre 2026	€ 173.600,00	progettazione
Interventi vari al complesso "il Portico" di Borgo Santa Caterina n. 61	intervento attivato	Missione 5 "Inclusione e coesione"	Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale",	investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1° trimestre 2026	€ 200.000,00	progettazione
Miglioramento sismico della scuola elementare Dante Alighieri	intervento attivato	Missione 4	Componente 1	Investimento 3.3 – piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione	1° trimestre 2026	€ 459.421,44	progettazione
Lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico 0 - 6 presso l'area ex Alpe di Borgo Sacco	intervento attivato	Missione 4	Componente 1	Investimento 1.1 piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Ministero dell'Istruzione	2° trimestre 2026	€ 2.459.500,00	indizione gara d'appalto
Nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica presso la scuola media Damiano Chiesa	intervento attivato	Missione 4	Componente 1	Investimento 1.2 piano di estensione del tempo pieno e mense	Ministero dell'Istruzione	2° trimestre 2026	€ 1.155.000,00	progettazione
Restauro delle pertinenze di palazzo Betta Grillo	intervento attivato	Missione 1	Componente 3	investimento 2.3 programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	Ministero della Cultura	31/12/24	€ 345.000,00	indizione gara d'appalto
Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Zandonai	intervento attivato	Missione 1	Componente 3	investimento 1.3 migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	Ministero della Cultura	15/06/23	€ 248.000,00	indizione gara d'appalto
Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Cartiera	intervento attivato	Missione 1	Componente 3	investimento 1.3 migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	Ministero della Cultura	15/06/23	€ 180.000,00	indizione gara d'appalto
1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	intervento attivato	1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4 – Servizi e cittadinanza digitale	Dipartimento per la trasformazione digitale	20/09/23	€ 280.932,00	in fase di esecuzione
1.4.3 - Adozione app IO	intervento attivato	1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4 – Servizi e cittadinanza digitale	Dipartimento per la trasformazione digitale	20/09/23	€ 36.400,00	in fase di esecuzione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- L'ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Samuel Hausbergher



dott.ssa Cristina Camanini



dott. Davide Pasquali

